



Publicato all'albo camerale
dal 29/6/2016 al 05/07/2016

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA - BRESCIA

Brescia, 29 giugno 2016

**DETERMINAZIONE N. 62/AMM: CONVENZIONE CON IL LABORATORIO CHIMICO
CAMERA DI COMMERCIO DI TORINO PER LO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO
"SPORTELLO DI ORIENTAMENTO ETICHETTATURA E SICUREZZA ALIMENTARE".
CIG: ZEC1A0B3DC**

IL DIRIGENTE DELL'AREA AMMINISTRATIVA

richiamata la deliberazione di Giunta camerale n. 41 del 19.4.2016 con la quale si deliberava di attivare il servizio di primo orientamento in materia di etichettatura di prodotti alimentari destinato alle imprese dell'intera filiera del settore alimentare (dal produttore al rivenditore), formulando l'indirizzo di individuare come partner operativo il Laboratorio Chimico Azienda Speciale della Camera di Commercio di Torino (di seguito indicato Laboratorio Chimico), in virtù dell'esperienza pluriennale in materia e della competenza professionale posseduta;

ricordato che nel medesimo provvedimento veniva deliberato di assumere in via sperimentale - a decorrere dalla data di sottoscrizione della convenzione e sino al 31 dicembre 2017 - direttamente a carico di questa Camera di Commercio i costi per l'erogazione del servizio, stanziando per i servizi forniti nell'anno in corso l'importo di € 10.000 nel Bilancio preventivo 2016, al progetto 22 "Convenzione con Laboratorio Chimico della Camera di Commercio di Torino per servizio etichettatura alimentare" del Conto 330004 - Linea 004, "Azioni ed interventi per la promozione del territorio", prevedendo, altresì, di stanziare nell'ambito delle iniziative promozionali del Bilancio preventivo 2017 la somma necessaria alla realizzazione del progetto;

preso atto che si conferiva al Segretario Generale ed al Dirigente dell'Area Promozione il mandato a compiere tutte le attività necessarie al perfezionamento della convenzione per la realizzazione dell'iniziativa;

considerato che, in ragione della natura promozionale del servizio di primo orientamento sulla tematica dell'etichettatura, la dirigente dell'Area promozione si è fatto carico di acquisire e valutare due proposte da parte di soggetti ampiamente qualificati, una da parte della Scpa TEMA della Camera di Commercio di Milano - che promuove il servizio in collaborazione con il Laboratorio Chimico della Camera di Commercio di Torino (nota prot. n. 9432 del 17.3.2016) e l'altra direttamente da parte del Laboratorio Chimico della Camera di Commercio di Torino (nota in data 1.4.2016 prot. n. 19495 del 21.6.2016) e che la proposta economicamente più

vantaggiosa è quella del Laboratorio Chimico della Camera di Commercio di Torino, sia dal punto di vista del rapporto qualità-prezzo, in particolare relativamente al servizio di risposta ai quesiti, sia in virtù della competenza professionale direttamente posseduta, nonché della esperienza pluriennale nella realizzazione del servizio in convenzione con 27 altre Camere di Commercio italiane;

considerato che il servizio offerto dal Laboratorio Chimico consiste specificamente nello studio dei quesiti legati alle seguenti tematiche:

- sicurezza alimentare: autocontrollo, rintracciabilità, materiali a contatto con gli alimenti, allergeni, trasporto alimenti, etc.
- etichettatura: studio dei contenuti inseriti in etichetta (inserimento dei dati mancanti, adeguatezza della terminologia, etc.) e dell'etichettatura nutrizionale sulla base della normativa vigente
- etichettatura ambientale: chiarimenti sulle informazioni da inserire sull'imballaggio per la corretta raccolta da parte dell'utilizzatore finale, favorendo il processo di riutilizzo, di recupero e riciclaggio degli imballaggi e dei rifiuti di imballaggio
- vendita in UE ed Esportazione extra UE dei prodotti alimentari: indicazioni riguardo alle fonti istituzionali da consultare per vendere ed esportare nei diversi Paesi, orientamento sui requisiti cogenti (analisi e documentazione) nei singoli Paesi extra UE;

ritenuto opportuno, per un'efficace e flessibile risposta alle esigenze delle imprese, che il servizio possa essere erogato sia individualmente con modalità on line tramite posta elettronica ovvero mediante videochiamate, che tramite seminari di formazione specifici sul tema dell'etichettatura congiuntamente a consulenze one to one da tenersi presso la sede camerale;

viste le modifiche apportate dalla normativa "spending review" (D.L. 7.5.2012, n. 52, convertito nella L. 6.7.2012, n. 94) alle norme relative agli acquisti di beni e servizi delle Pubbliche Amministrazioni, in particolare la modifica apportata all'art. 1, c. 450 della L. 27.12.2006, n. 296 (Finanziaria per il 2007), in esito alla quale, fermi gli obblighi relativi agli approvvigionamenti mediante le convenzioni Consip, le PA sono tenute, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario, a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'articolo 328 Reg. attuazione Codice Appalti ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

tenuto conto che il MEPA non offre ad oggi alcun servizio specifico sull'argomento;

considerato che Arca-Sintel, il sistema telematico di negoziazione messo a disposizione dalla centrale regionale lombarda per lo svolgimento delle relative procedure, è legittimamente utilizzabile per lo svolgimento delle procedure di acquisto in alternativa al Mepa (Parere n. 312 del 18/7/2013 della Sezione Lombardia della Corte dei Conti);

visto il nuovo codice degli appalti D. Lgs. 50 del 18/4/2016, in vigore dalla data di pubblicazione, che ha abrogato il D. Lgs. 163/2006;

richiamato l'art. 36 del D. Lgs 50/2016 "contratti sotto soglia" il quale prevede che l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a € 40.000, possa avvenire mediante affidamento previa acquisizione di almeno due preventivi;

ritenuto pertanto in attesa dell'emanazione di nuove indicazioni da parte dell'Autorità Nazionale Anti Corruzione (ANAC) relative alle procedure per la gestione delle gare, di dover procedere alla luce di quanto disposto con il D. Lgs. 50/2016;

vista l'offerta prodotta dal Laboratorio Chimico, a seguito di procedura avviata su Arca/Sintel, portale di e-procurement della Regione Lombardia (ID procedura n. 76749479 in fase di aggiudicazione provvisoria), che quantifica il costo delle prestazioni come segue:

| Attività svolta | Costo |
|--|---|
| Presa in carico del quesito e risposta all'impresa | Euro 75,00 all'ora + IVA al 22% |
| Progettazione e realizzazione di seminario di una giornata | Euro 1.000,00 + IVA al 22% + spese di trasferta |

valutato che il servizio ha natura promozionale a favore delle imprese e pertanto si è deciso, con la succitata delibera n. 41 del 19/4/2016, a fronte dei costi sopraevidenziati, di destinare all'iniziativa la somma massima complessiva erogabile di € 10.000 (Iva inclusa);

sentito il competente Dirigente dell'Area Promozione, che autorizza il prelievo della spesa dal proprio budget direzionale;

visto l'art. 14 del Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici (DPR 62/2013);

richiamato il Regolamento degli uffici e dei servizi, approvato con deliberazione della Giunta Camerale n. 4 del 9.2.2004, che dispone in tema di ripartizione di compiti e delle funzioni tra la Giunta Camerale e la direzione dell'Ente, in conformità a quanto previsto dal D. Lgs. 165/2001;

vista la ripartizione degli stanziamenti iscritti nei budget direzionali 2016, come disposta con determinazione del Segretario Generale n. 119/SG del 23/12/2015 e successive modifiche ed integrazioni;

d e t e r m i n a

- a) di approvare la convenzione per la realizzazione del servizio "Sportello di orientamento etichettatura e sicurezza alimentare", di cui all'allegato A) parte integrante del presente provvedimento, alle condizioni economiche offerte in procedura Sintel ID n. 76749479;
- b) di affidare al Laboratorio Chimico Azienda Speciale della Camera di Commercio di Torino, con sede in Torino, via Ventimiglia 165, lo svolgimento delle attività in premessa citate per il periodo 2016-2017;
- c) di attingere la spesa complessiva per lo svolgimento del servizio nell'anno 2016 per l'importo massimo di € 10.000,00 (IVA al 22% inclusa), al progetto 22 "Convenzione con Laboratorio Chimico della Camera di Commercio di Torino per servizio etichettatura alimentare" del Conto 330004 - Linea 004, "Azioni ed interventi per la promozione del territorio", del budget direzionale B002 "promozione economica";
- d) di liquidare il compenso alla suddetta Azienda speciale anche in più tranche, dietro presentazione di regolare fattura e resoconto dell'attività svolta;
- e) di prevedere, anche nell'ambito delle iniziative promozionali del bilancio preventivo 2017, lo stanziamento della somma necessaria alla realizzazione del progetto.

IL DIRIGENTE
DELL'AREA AMMINISTRATIVA
(dr Massimo Ziletti)

CONVENZIONE PER IL SERVIZIO DI PRIMO ORIENTAMENTO - ETICHETTATURA E SICUREZZA ALIMENTARE

CIG: ZEC1A0B3DC

tra

la Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di Brescia, codice fiscale 80013870177 e P.IVA 00859790172, con sede legale in Brescia, via Einaudi 23, (d'ora in poi detta Camera di Commercio), qui rappresentata da Marco Mosca, C.F. MSCMRC67R21B157O, nato a Brescia il 21/10/1967, che agisce nel presente atto quale Provveditore delegato con provvedimento n. 51/AMM del 16/7/2014,

e

il Laboratorio Chimico Camera di Commercio Torino (di qui in seguito indicato come Laboratorio Chimico), con sede in Torino, Via Ventimiglia 165 - Partita IVA: 09273250010 nella persona del Direttore dr Guido Bolatto, C.F. BLTGDU63A07D208R, nato a Cuorgne' (TO) il 7/1/1963;

premesso che

- ✓ la Camera di Commercio, con delibera della Giunta n.41 del 19/4/2016, ha deciso di istituire lo «Sportello etichettatura e sicurezza alimentare» per offrire alle imprese del settore alimentare un primo orientamento in materia di etichettatura e sicurezza alimentare;
- ✓ che il Laboratorio Chimico, azienda speciale della Camera di Commercio di Torino, ha tra i suoi obiettivi sia quello di svolgere un'azione di servizio nei campi dell'igiene e delle tecnologie alimentari nei confronti di Enti pubblici e/o privati, aziende, consorzi, associazioni, singoli operatori economici, sia quello di tenere corsi di formazione nei settori attinenti ai servizi offerti e di svolgere ogni altra attività che possa essere di ausilio alla Camera di Commercio di Torino ed al sistema camerale nel raggiungimento dei propri scopi, e nell'ottica di un incremento delle collaborazioni con gli enti istituzionali;

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Art. 1

Generalità

La premessa costituisce parte integrante ed essenziale della presente convenzione.

Art. 2

Oggetto della prestazione di servizio

L'oggetto della presente convenzione riguarda l'attivazione del servizio di primo orientamento in materia di etichettatura e sicurezza alimentare, fruibile attraverso quesiti inoltrati per posta elettronica ad un indirizzo email dedicato, rivolto alle imprese alimentari della provincia di Brescia, al fine di supportarle nell'assolvimento degli obblighi specifici previsti dalla legge.

Art. 3

Impegni del Laboratorio Chimico

Il Laboratorio Chimico è soggetto idoneo alla realizzazione delle attività previste dalla presente convenzione, che si realizzano attraverso i servizi di seguito specificati:

- ✓ Il servizio tecnico consiste nello studio del quesito legato alle seguenti tematiche:
 - sicurezza alimentare: autocontrollo, rintracciabilità, materiali a contatto con gli alimenti, allergeni, trasporto alimenti, shelf life (lunga conservazione), etc.;
 - etichettatura: studio dei contenuti inseriti in etichetta (inserimento dei dati mancanti, adeguatezza della terminologia, etc.) e dell'etichettatura nutrizionale sulla base della normativa vigente;
 - etichettatura ambientale: chiarimenti sulle informazioni da inserire sull'imballaggio per la

corretta raccolta da parte dell'utilizzatore finale, favorendo il processo di riutilizzazione, di recupero e riciclaggio degli imballaggi e dei rifiuti di imballaggio;

- ✓ il servizio legale, ove necessario, è complementare a quello tecnico per disporre di riferimenti giurisprudenziali a maggior conforto delle soluzioni prospettate e, relativamente all'etichettatura, per la verifica dell'adeguata terminologia da inserire in etichetta al fine di evitare possibili fraintendimenti sulla comunicazione nei confronti dei consumatori. Tale servizio verrà fornito da un legale con competenze specifiche nell'ambito della sicurezza alimentare, anche se sarà il Laboratorio Chimico ad interfacciarsi, quale interlocutore unico, con la Camera di Commercio e l'utente finale.

Oltre alla modalità on line attraverso la posta elettronica, sarà possibile, su richiesta, erogare il servizio anche mediante incontri periodici, da tenersi presso la Camera di Commercio, o mediante videochiamate, tra le imprese che hanno posto quesiti nel periodo e i tecnici del Laboratorio Chimico.

Accanto a questo servizio si propongono anche seminari specifici sul tema dell'etichettatura, da organizzare come promozione dello sportello stesso.

I seminari, organizzati in collaborazione con la Camera di Commercio, prevedono una parte seminariale di mezza giornata, con la successiva mezza giornata dedicata ad incontri personalizzati con le aziende che lo richiederanno per valutare congiuntamente quesiti specifici.

Per la realizzazione delle attività il Laboratorio chimico si impegna a tenere gli opportuni contatti con l'Ufficio Competitività delle Imprese della Camera di Commercio, al fine di monitorare l'effettivo utilizzo da parte delle imprese del servizio e condividere le risultanze del progetto, consentendo al personale camerale di acquisire maggiori informazioni e competenze sulla normativa in oggetto.

Il Laboratorio si impegna inoltre ad informare il predetto ufficio camerale dei quesiti che hanno richiesto un tempo superiore a quanto previsto nel successivo articolo 6, specificandone le motivazioni.

Art. 4

Impegni della Camera di Commercio

La Camera di Commercio si impegna a diffondere attraverso i propri canali informativi, mediatici e istituzionali il servizio, attivando uno specifico indirizzo di posta elettronica al quale far riferimento per i quesiti on line.

La Camera di Commercio si impegna inoltre a promuovere il servizio attraverso la realizzazione e la diffusione di format (es. depliant illustrativi, modulo richiesta quesito).

Art. 5

Durata del progetto

Il servizio di primo orientamento in materia di etichettatura e sicurezza alimentare sarà reso operativo, con decorrenza dalla data di stipula della convenzione e fino al 31 dicembre 2017.

Art. 6

Corrispettivo e liquidazione

La Camera di Commercio mette a disposizione la somma complessiva di € 10.000,00 (Iva inclusa), fino alla concorrenza della quale consente alle imprese di usufruire gratuitamente del servizio di orientamento.

L'onere finanziario che la Camera di Commercio dovrà corrispondere al Laboratorio Chimico è fissato in un costo orario pari a **€ 75,00 (Iva al 22% esclusa)** per ciascuna richiesta pervenuta tramite lo sportello, considerando un impegno minimo di un'ora per ogni quesito, che comprende la presa in carico del quesito e la relativa preparazione della risposta da presentare all'azienda richiedente.

Il costo del servizio di progettazione ed erogazione di un seminario è di **€ 1.000,00 (Iva al 22% esclusa)**, spese di trasferta escluse, a richiesta della Camera di Commercio; lo stesso costo avrà ciascun incontro periodico tra le imprese e i tecnici del Laboratorio Chimico, nel caso la Camera di Commercio richieda tale modalità di erogazione del servizio.

La liquidazione al Laboratorio Chimico delle somme indicate avverrà anche in più tranche dietro presentazione di fattura e resoconti delle attività svolte con cadenza semestrale.

Nella fattura emessa dalla Società, sui cui dovrà essere obbligatoriamente riportato il codice **CIG**, dovrà essere indicato il codice IBAN completo sul quale effettuare il pagamento, oppure il numero di conto corrente postale su cui effettuare l'accredito.

La fattura dovrà essere emessa per il totale della fornitura, corrispondente ad Imponibile + Iva, e recare l'annotazione "scissione dei pagamenti". In sede di pagamento la Camera di Commercio applicherà le disposizioni di cui all'art. 17-ter del DPR 633/72, così inserito dall'art. 1 comma 629 lett. b) della Legge di Stabilità n. 190/2014, ovvero pagherà alla Società l'Imponibile e verserà all'Erario l'Iva.

Il pagamento della fattura avrà luogo entro 60 (sessanta) giorni dalla data del suo ricevimento, secondo quanto previsto dagli artt. 15 e 55 del D.P.R. n. 254/2005, e dall'art. 4 commi 2 lett. a) e 4 del D. Lgs. 231/2002 e successive modificazioni, a mezzo bonifico bancario sull'Istituto di credito e sul numero di conto corrente anticipatamente indicato dalla Società.

Il pagamento della fattura è subordinato alla stipula del presente atto.

Art. 7

Imposte e registrazione

E' a carico delle parti in misura uguale l'imposta di bollo sul presente atto. La Camera di Commercio provvede ad assolvere l'imposta al momento della stipula dietro versamento della quota spettante alla Società.

In caso di mancato versamento, la Camera di Commercio provvederà a trattenere quanto dovuto a tale titolo, aumentato degli interessi legali, in sede di primo pagamento relativo al contratto.

Ai sensi dell'art. 5 c.2 e della Tariffa Parte II art. 1 lettera b) del DPR 26/04/1986 n. 131 il presente atto è soggetto a registrazione solo in caso d'uso e le relative spese sono a carico della parte che intende avvalersene.

Art. 8

Norme regolatrici del servizio

Il servizio deve essere svolto con l'osservanza di quanto previsto dalla presente convenzione, dal Codice Civile e dalle altre disposizioni normative già emanate in materia di contratti di diritto privato, per quanto non regolato dal presente contratto.

Art. 9

Controversie

Per la definizione di qualsiasi controversia inerente l'interpretazione, l'esecuzione e/o risoluzione del contratto è competente il Giudice ordinario del Foro di Brescia.

Art.10

Obblighi dell'appaltatore relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari (L. 136/2010)

La Società assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.

LABORATORIO CHIMICO
CAMERA DI COMMERCIO TORINO

IL DIRETTORE
(dr Guido Bolatto)

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA
ARTIGIANATO AGRICOLTURA DI BRESCIA

IL PROVVEDITORE
(geom. Marco Mosca)

IL DIRIGENTE
DELL'AREA AMMINISTRATIVA
(dr Massimo Ziletti)